

SEGNALIBRO

Il risotto
secondo Brera
e Pascoli

ARMANDO BESIO

MILANO ANNI SETTANTA

La rivoluzione di Fiorucci (Maria Canella). Le grandi mostre della giunta Tognoli (Francesca Misiano). Il big bang della televisione privata (Irene Piazzoni). La rivoluzione dei linguaggi pubblicitari (Ambrogio Bersani). Sono alcuni dei titoli, e degli autori, del volume *Non solo piombo. Politica e cultura nella Milano degli anni Settanta*, curato da Irene Piazzoni, edito da Mimesis con il Dipartimento di Studi Storici della Statale.

"Un incandescente incrocio capace di sprigionare energie che alimenteranno, a breve e lungo termine, la grande mutazione identitaria della città".

LA GATTA È VIVA

Voleva essere una gatta morta, ha fatto carriera nell'editoria. Chiara Moscardelli, romana trapiantata da un decennio a Milano, scrittrice e ufficio stampa editoriale, è la nuova responsabile della narrativa italiana per Baldini + Castoldi (la storica casa editrice milanese recentemente acquisita dalla Nave di Teseo di Elisabetta Sgarbi), per cui faceva l'ufficio stampa (che passerà a Anna Manfredini). Moscardelli ha esordito nella narrativa con un ironico romanzo di successo, *Volevo essere una gatta morta* (Einaudi Stile Libero 2011, tascabili Giunti 2016).

RICETTE D'AUTORE

Il risotto di Brera e quello di Pascoli. La polenta di Andrea Vitali. Lo spezzatino di capretto di Grazia Deledda. La salsina allegra (per la bistecca alla fiorentina) di Ungaretti. *101 ricette d'autore* selezionate dall'italianista Luca Clerici tra le carte del Centro Apice della Statale (Archivio della parola, dell'immagine e della comunicazione editoriale, sede in via Noto) e raccolte nel volume *Mangiarsi le parole* edito da Skira. Mercoledì alle 18,30 alla Feltrinelli Red, viale Saabotino 28, con Maddalena Fossati e Hans Tuzzi, letture di Claudio Marconi.

© RIFIDUZIONE RISERVATA

